

ELEZIONI PER IL
CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI PPC
DI ROMA E PROVINCIA

2021
2025



L'ARCHITETTURA AL CENTRO

orazio campo

carlo abruzzese

pasquale barone

antonella cantaro

fabrizio capolei

sara ceccoli

claudia fano

giulia gandin

lorenzo pasquarelli

ombretta renzi

olimpia saturni

cinzia schiraldi

solange signorini

gianluca valle

luca santoni *IUNIOR*



l'Architettura al Centro

La nostra lista è composta da architetti provenienti da **esperienze e professionalità diverse**, uniti e determinati dalla convinzione che per cambiare le cose ci si debba impegnare in prima persona mettendo le proprie competenze al servizio degli iscritti.

Le prossime elezioni del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia saranno differenti, per la prima volta voteremo non in presenza ma online e in un momento storico particolare post crisi pandemica.

Sarà necessario per superare questo periodo uno sforzo collettivo della politica, della pubblica amministrazione e in particolare delle professioni tecniche e delle imprese.

L'Ordine dovrà essere promotore di iniziative concrete e incisive. Il nostro programma si pone l'obiettivo d'interpretare e affrontare la sensazione di generale incertezza, recuperando il significato dell'architettura, **valorizzando concretamente il ruolo dell'architetto e la centralità del progetto architettonico, in equilibrio fra cultura e tecnica.**

Attraverso la difesa della professionalità e a tutela della collettività, l'Ordine promuoverà la dignità professionale dei propri iscritti liberi professionisti, dipendenti di enti pubblici, giovani e meno giovani, con il compito di svolgere un ruolo di traino nella (ri)costruzione e di punto di riferimento per gli iscritti e per la collettività.



l'Architettura al Centro è la sintesi del nostro pensiero:

L' la linea di costa del litorale laziale, linea di confine da recuperare e promuovere



A l'Architettura come strumento di confronto e dialogo



C il territorio al Centro degli interventi di valorizzazione e recupero





l'Architettura
Bene Comune

la Professione
*l'Ordine come
Strumento*

la Trasparenza
*le Funzioni
"nell'Acquario"*

l'Architettura al Centro

la Partecipazione
*la Casa
dell'Architettura*

la Divulgazione
la Casa Editrice

i Giovani
*l'Ordine si fa
Tutor dei Giovani*



I'Architettura | Bene Comune

Promuovere l'architettura come Opera di Ingegno e Bene Comune, perseguire l'etica della professione nell'ottica di sviluppo sostenibile, sicurezza e rispetto dell'ambiente, semplificare le procedure, promuovere i concorsi di architettura, creare le condizioni per migliorare le competenze degli Iscritti.

- Dare reputazione all'architettura promuovendola come valore tra le istituzioni e i committenti
- Promuovere la legge sull'architettura
- Rilanciare la figura dell'architetto e orientare la professione verso la sostenibilità
- Riconfermare centralità al progetto attraverso bandi congruenti e accessibili a tutti
- Promuovere i concorsi di Architettura come consuetudine per tutte le opere che hanno rilevanza architettonica, con sezioni dedicate ai giovani. Monitorare l'iter dei concorsi fino alla realizzazione e gestione dell'opera
- Vigilare concretamente sui bandi e giurie qualificate



la Professione | l'Ordine come Strumento

Rendere l'Ordine il referente a cui rivolgersi sempre, in particolare nei momenti critici della professione attraverso iniziative di supporto. Strumento portatore delle istanze degli iscritti nello svolgimento della professione nei confronti delle istituzioni con funzioni di garanzia e coordinamento.

- Istituire uno sportello di consulenza professionale edilizia e urbanistica coordinato con diverse professionalità (ingegneri, avvocati, urbanisti, geologi, ...) in diretto collegamento con gli Uffici Tecnici Comunali, anche per problemi legati alla gestione di pratiche telematiche
- Avviare un Tavolo Tecnico Istituzionale per definire linee guida per categorie di intervento
- Creare un osservatorio per semplificare e monitorare la normativa nazionale, regionale e comunale, proporre modifiche legislative e regolamentari, individuando strumenti da mettere a disposizione della Pubblica amministrazione, dei professionisti, delle imprese e degli investitori
- Promuovere convegni a livello nazionale per affrontare e divulgare i temi legati alla professione



- Aprire un dialogo con gli enti pubblici per le problematiche legate all'iscrizione e alla formazione dei dipendenti P.A.
- Revisionare il regolamento della Consulta della Città metropolitana di Roma, prevedendo una maggiore autonomia sia organizzativa che economica alle rispettive zone e proposta di federazione delle associazioni locali di architetti
- Lavorare per sottoscrivere convenzioni con i comuni della provincia al fine di organizzare concorsi, percorsi formativi professionali e promuovere la formazione dei dipendenti pubblici
- Unificare i criteri di valutazione per gli albi di CTU presso i tribunali di Roma e provincia
- Revisionare insieme al CNAPPC le "Linee guida del regolamento per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo" per quanto riguarda le sanzioni, l'attribuzione dei crediti formativi in base alle tipologie di attività, ed eventuali attività straordinarie per il recupero dei crediti mancanti



- Creare un nuovo regolamento per la formazione professionale continua che permetta la realizzazione di eventi di alto livello atti a coprire tutti gli ambiti della nostra professione, e di snellire il percorso di accreditamento degli eventi formativi proposti da enti esterni e/o colleghi
- Istituire sedi distaccate della Casa dell'Architettura per la divulgazione capillare nel territorio della cultura architettonica e per rendere accessibili i servizi attinenti la professione
- Valorizzare l'Osservatorio sulle Pari Opportunità contribuendo alla lotta contro tutte le forme di discriminazione, con l'obiettivo di valorizzare le diversità e offrire a tutti occasioni di accesso e partecipazione alla formazione permanente e al mondo del lavoro, con il coinvolgimento degli altri Ordini Professionali attinenti alle libere professioni e/o coinvolgere la federazione del Lazio



- Far crescere la cultura della progettazione universale e dell'inclusione mediante maggiori azioni sia a livello culturale che formativo dell'Osservatorio Accessibilità e Universal Design in virtù del ruolo sociale che la nostra professione ci riconosce
- Attivare un Organo di Conciliazione per le materie di competenza in accordo con il Ministero della Giustizia. Questa opportunità riveste particolare importanza per il periodo storico in cui ci troviamo ad operare e nello stesso tempo per completare ed inquadrare nella giusta ottica di professionalità la figura dell'architetto moderno
- Creare un fondo di solidarietà per gli iscritti che si trovano in difficoltà



- Integrare e vigilare sulle attuali norme sull'equo compenso, che collega il pagamento della parcella al rilascio del titolo edilizio
 - Promuovere un osservatorio sull'Architettura connesso al mercato, alla produzione, ai grandi brand dell'arredamento, alla Design Week di Milano, Archiproducts, ecc.
 - Inviare una Newsletter di rassegna stampa a richiesta per gli iscritti
 - Inviare una Newsletter di legislazione tecnica e raccolta normativa consultabile dal sito
 - Razionalizzare la raccolta indicizzata dei pareri dei consulenti dell'ordine per aree tematiche
 - Aprire a collaborazioni con aziende leader in materia di edilizia e di design, per un dialogo costruttivo tra il mondo produttivo e gli architetti
-



la Trasparenza | le Funzioni “nell’Acquario”

Riorganizzare il sistema di informazione sulla gestione e sulle attività delle società afferenti all’Ordine, per informare in modo chiaro e diretto gli iscritti.

Rendere trasparenti le voci di bilancio e di gestione tramite una sezione del sito costantemente aggiornata per tutte le società afferenti all’Ordine

Rendere chiaro il meccanismo di assegnazione delle consulenze e dei servizi richiesti dall’Ordine (griglie di definizione competenze, turnazione consulenti, software assegnazione incarichi)

Pubblicare sul sito tutte le delibere emesse dal Consiglio



la Partecipazione | la Casa dell'Architettura

Costruire spazi di incontro e scambio di idee, luogo aperto alla città per la conoscenza dell'architettura, in connessione e sinergia con gli Ordini Professionali europei e internazionali tramite iniziative condivise. Le attività verranno valutate, selezionate e verificate da un comitato scientifico.

- Istituire un laboratorio di ricerca sull'architettura, luogo di sperimentazione in stretto rapporto con le università italiane
- Promuovere eventi e gruppi di studio su temi di attualità in ambito di architettura, vagliati da un comitato scientifico
- Promuovere la Scuola Romana in Italia e all'estero attraverso mostre itineranti e workshop
- Riorganizzare l'attività, gli eventi e la formazione sui temi della protezione civile con il riconoscimento di crediti formativi, cooperando con la Struttura Tecnica Nazionale per la gestione delle emergenze nel nostro territorio, in Italia e all'estero
- Aggiornare la convenzione per la Casa dell'Architettura scaduta da 3 anni
- Promuovere le periferie come nuovo modello insediativo delle aree periurbane delle metropoli



la Divulgazione | la Casa Editrice

Promuovere iniziative che facciano conoscere i progetti degli iscritti in Italia e all'estero. Strumento di divulgazione, fonte di aggiornamento e dibattito sull'architettura e sulle trasformazioni urbane. Le pubblicazioni verranno valutate da un comitato scientifico selezionato per competenze in ambito editoriale, architettonico e manageriale.

Ripensare la rivista AR rendendola più snella e fruibile, focalizzando i contenuti su argomenti e temi inerenti l'attualità professionale

Promuovere l'attività dell'ordine e degli iscritti attraverso pubblicazioni, guide sulle opere realizzate e monografie tascabili

Promuovere la diffusione delle pubblicazioni in ambito nazionale ed internazionale tramite: istituti di cultura, ambasciate e università italiane all'estero

Promuovere l'attività della libreria, specializzata nel settore dell'architettura



i Giovani | l'Ordine si fa Tutor dei Giovani

Supportare attraverso formazione, servizi, iniziative e incentivi l'avvio alla professione dei giovani iscritti, per facilitarne l'accesso al mercato del lavoro senza penalizzazioni in condizioni di precarietà e sfruttamento.

- Creare uno sportello di supporto all'avvio dell'attività lavorativa dei giovani architetti
- Organizzare tirocini formativi monitorati con attribuzione di crediti per i tirocinanti e gli studi
- Rendere gratuita la formazione di avviamento alla professione per i neoiscritti
- Prolungare il periodo di agevolazione della tassa d'iscrizione per i neoiscritti
- Favorire una rete di contatti attraverso meeting e iniziative mirate alla promozione del lavoro dei giovani iscritti
- Organizzazione esposizione progetti di giovani/studi emergenti dentro OAR scelti da un comitato scientifico